

viaggi e vacanze

Pagina a cura di Stefano Passaquindici stefano.passaquindici@ilgiornale.it

VALLE D'AOSTA Ai piedi del Monte Bianco

Un viaggio lungo un'estate nella tradizione di Courmayeur

Non solo montagne, sport, avventura, relax, gastronomia e mondanità ma anche tanta cultura con concerti, presentazioni, mostre e proiezioni

Stefano Passaquindici

Lo confesso subito, sono smaccatamente di «parte». Frequento Courmayeur fin da bambino, ma questa località mi ha davvero conquistato da subito non solo per ricordi di infanzia e la «familiarità» ma anche per tutto quello che offre d'inverno e d'estate. Panorami mozzafiato sul Bianco, vita mondana nei ristoranti più famosi come il Cadran Solaire o nelle discoteche à la page come il Courmaclub; «struscio» in via Roma tra il Caffè della Posta e il Bar Roma o quello delle Guide, relax alla baita Hermitage, gastronomicamente coccolati da Piero o in quelle della Val Ferret tra prati e ghiottonerie; passeggiate ad alta quota; benessere nelle saune e nelle piscine delle Terme di Pré Saint Didier; massaggi e cene romantiche all'Auberge de la Maison; possibilità di shopping compulsivo da Guichardaz...e tanto ancora. Courmayeur possiede un carattere internazionale, essendo terra di frontiera e cittadina alpina a forte vocazione turistica, ma al contempo conserva intatto un prezioso tesoro di tradizioni,

storia e cultura locali, capace di regalare esperienze autentiche. Le feste rappresentano l'anima profonda di Courmayeur e dei suoi abitanti, il legame con le radici e il territorio che contraddistingue questo popolo di montagna. Gastronomia, musica, artigianato e religiosità popolare: sono questi gli ingredienti che rendono speciale un soggiorno ai piedi del Monte Bianco.

Qui ci si può davvero rilassare, fare sport e divertirsi in mille modi. Impossibile annoiarsi. Anche culturalmente: ogni anno una fresca ventata culturale scuote Courmayeur nei mesi estivi, portando in paese intellettuali, scrittori, musicisti, artisti a tutto tondo. L'accogliente località infatti non è solo una meta alpinistica e sportiva, ma un centro culturale vivace ed aperto alle influenze più varie, declinate in mille modi diversi. Per scoprirlo basta raccogliere l'invito e farsi accompagnare in un viaggio che si preannuncia carico di emozioni. Tutto questo è «Mont Blanc Mania»: una rassegna che prende spunto dalla nota frenesia che colse gli inglesi a metà dell'Ottocento, quando, grazie ai resoconti del

viaggiatore Albert Smith, scoprirono improvvisamente la passione per il Monte Bianco. Una vera e propria moda dilagò oltremontana, e tutto il Paese si innamorò delle vette più alte d'Europa.

La fascinazione passeggera di allora si è trasformata in una consapevolezza più matura, e la «Mont Blanc Mania», oggi, unisce l'atmosfera d'alta quota a una proposta culturale di rilievo. Il calendario della rassegna è ricco di proposte adatte ad ogni pubblico, sempre in armonioso equilibrio tra tradizione e modernità, localismo e internazionalità. Tra gli appuntamenti più interessanti non si può non citare il Festival delle Nuove Vie. La maratona culturale di tre giorni, dal 20 al 22 agosto, porterà alle pendici del Bianco scrittori, giornalisti, reporter di viaggio e di alpinismo, ovvero artisti e professionisti della penna, che daranno voce ai percorsi dell'immaginario, alle «nuove vie» percorribili attraverso la parola. In programma, incontri, letture, spettacoli e passeggiate. Il capitolo musicale della «Mont Blanc Mania» prosegue dal 4 luglio con il primo appuntamento del Festival Internazio-

nale Organistico, la rassegna di cinque concerti dedicata ad altrettanti artisti di fama mondiale. Agosto, il mese più caldo, inizierà con la pelle d'oca. Il freddo non c'entra: sarà il concorso letterario Brividi sul Bianco ad ispirare atmosfere inquietanti. Anche il cinema fa parte dell'offerta culturale estiva di Courmayeur: l'alleanza tra Monte Bianco e Dolomiti porterà nella cittadina valdostana una selezione di pellicole provenienti dal Trento Film Festival, il più importante festival cinematografico internazionale dedicato alla montagna, giunto alla 60esima edizione. Tra i vari appuntamenti che costellano l'estate vanno menzionati gli incontri, a cura di Fondazione Courmayeur, con figure del calibro di Giovanni Maria Flick, Giuseppe De Rita, Giorgio Cosmacini e Benedetta Tobagi, i concerti con l'Orage e Naif, lo shopping plein air accompagnato da musica, animazioni e rinfreschi assicurati dai commercianti del paese, le celebrazioni per il cinquantenario dell'apertura del Traforo del Monte Bianco, le mostre di artigianato e molto altro. Un appuntamento sicuramente imperdibile è la Festa delle Guide Alpine, che come vuole la tradizione cade il 15 agosto, nel giorno dell'anniversario della prima vittoriosa ascensione del Monte Bianco, effettuata da Balmat e Paccard nel 1876. La storia della più antica Società delle Guide d'Italia, fondata nel 1850, è sempre stata profondamente legata alla memoria di Courmayeur e dei suoi abitanti. A ferragosto il paese sarà pacificamente invaso dalle Guide in divisa storica, tutte con il tipico cappello a tesa larga, la corda arrotolata sulla spalla, piccozze e ramponi, accompagnate dalle note della Banda Musicale di Courmayeur-La Salle. Tra i momenti più intensi della giornata, la cerimonia di ricordo dei colleghi scomparsi, la consegna dei premi, la benedizione di corde e piccozze, strumenti che, anche nella loro versione moderna, accompagnano il quotidiano di uno dei mestieri più affascinanti del mondo. Per maggiori informazioni: www.courmayeur.it; www.loveda.it.



NON SOLO NATURA «Mont Blanc Mania» prevede anche letture, film, spettacoli e mercatini

REPUBLICA CECA

Weekend di settembre in Moravia: sapori e folclore nelle taverne di una volta



Camilla Golzi Saporiti

Le etichette hanno dei nomi per noi difficili da leggere e impossibili da pronunciare. Ma questi non sono ostacoli per apprezzare un buon bicchiere made in Repubblica Ceca. E settembre, con la festa del vino di Slovákco, è il mese giusto per scoprire che qui, nella terra della birra, sono tante le cantine di qualità. Si concentrano nel sud del Paese, in quello spicchio verde di Moravia che, tra colline e pianure ricoperte di vigneti, vanta un'antica tradizione enologica. Per conoscerla bastano tre giorni, tre tappe e un viaggio che da Kromeriz, dal 1998 patrimonio UNESCO e da 700 anni sede di una vinoteca dedita alla produzione di vini per le messe (www.arcibiskupskesklepy.cz), si muove verso le cantine aperte di Uherské Hradiště, passando per la festa della viticoltura di Polešovice. Un tris di località che a settembre vive per strada, nelle hostobe, le taverne locali, e nelle cantine, tra botti e bottiglie, assaggi e brindisi. Info: www.czechtourism.com; www.slovakco.cz; sistemazione: Hotel 4 stelle Octárna, Tovaovského 318, Kromeriz; quote e prenotazioni: www.octarna.cz.

TOSCANA

La Giostra del Saracino: la cavalleria rinasce nel bellissimo centro storico di Arezzo



Gaia Morelli

I giochi cavallereschi nel Medioevo nascono e si sviluppano con fine di addestramento militare. Così è la giostra del Saracino, oggi rievocazione storica in costume che simula lo scontro tra un cavaliere cristiano e un saraceno armato di mazzafrusto, il Buratto Re delle Indie. A sfidarsi sono i quartieri di Porta S. Spirito, Porta Crucifera, Porta del Foro e Porta S. Andrea, con due giostratori per squadra. Vince chi totalizza il maggior punteggio nel colpire lo scudo del Saracino. Arezzo recupera la sua suggestiva dimensione medioevale per tutta la settimana antecedente la giostra che quest'anno cade il 2 settembre, con sfilate in costume e cene «antiche» (www.giostradelsaracino.aretto.it). Una visita a questa cittadina ricca di storia è ideale anche per scoprire i suoi tesori, come la casa di Francesco Petrarca e, una tra le tante, la Chiesa di Santa Maria in Gradi che conserva la pala di Andrea della Robbia raffigurante la Madonna della Misericordia e risalente al XV sec. Soggiorno in agriturismo da 35 euro al giorno. Per info: www.turismo.intoscana.it.

last

minute

ALTO ADIGE

Nel verde di Merano hotel e spa a cinque stelle



Il verde rilassante di un parco privato abbraccia il Park Hotel Mignon, 5 stelle di Merano che accoglie gli sportivi con una grande piscina all'aperto, la palestra e le proposte di escursioni guidate, rafting, equitazione, gite in mountain bike, golf al vicino campo di Lana. Chi preferisce dedicarsi al relax ha solo l'imbarazzo della scelta tra i trattamenti benessere in una spa di 1.200 mq. Le tariffe partono da 127 euro a persona in camera doppia con pensione 3/4, con la possibilità di richiedere menu dietetici personalizzati, succhi e tisane a volontà. www.hotelmignon.com, tel. 0473.230353.

RELAX A CRETA

Benessere a 360 gradi tra natura e architettura



In un'atmosfera di totale relax, la SPA Germaine de Capuccini situata all'interno del magnifico Darios Luxury Cove Resort & Villas (nuovo 5 stelle di lusso, un'esclusiva Francorosso situato in una posizione panoramica a poca distanza da Agios Nikolaos) mette a disposizione dei propri clienti un servizio di consulenza personalizzata. Nei 2500 mq della spa oltre a piscine, saune, bagni turchi un'équipe competente offre programmi finalizzati alla remise en forme con massaggi e trattamenti all'avanguardia. I pacchetti prevedono pernottamento e prima colazione, oppure trattamento di mezza pensione. Per info: www.alpitourworld.com.

SLOVENIA

Maribor Puppet Festival, i burattini diventano arte



Il 2012 è l'anno di Maribor. La seconda città della Slovenia è la capitale della cultura (insieme alla portoghese Guimarães) e offre ai suoi ospiti un'estate di eventi, ma soprattutto giornate dedicate ai più piccoli. Dall'11 agosto all'8 settembre si ride con l'International Puppet Festival, il Festival delle Marionette che richiama attori e burattinai da tutto il mondo, impegnati in spettacoli e laboratori per bambini nelle diverse lingue ed età. Inoltre si possono fare visite dietro le quinte in cui i burattinisti si muovono e nelle botteghe artigiane dove vengono creati. Per maggiori informazioni: www.maribor2012.eu/en.